

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n. 328

Del 17 DIC. 2015

N° 50 DEL 16.11.2015

OGGETTO: SITUAZIONE POLITICO – AMMINISTRATIVA NEL COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO A SEGUITO DELLA NOTA A FIRMA DEL SEGRETARIO CITTADINO DEL CIRCOLO PD DI CASTEL SAN GIORGIO N° PROT. 17187 DEL 14.10.2015.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** del giorno **SEDICI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **19,30** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'avviso diramato dal **Presidente** in data **11.11.2015** prot. n° **19875**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** di PRIMA CONVOCAZIONE ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE AVV. ROSA RUSSO**.

alle ore **23.00** in occasione dell'assunzione della deliberazione in oggetto, risultano presenti:

1) PASQUALE SAMMARTINO	SI	13) FRANCESCO LONGANELLA	SI
2) MARIA GIOVANNA DI LEO	NO	14) MICHELE SALVATI	SI
3) MARIA IMMACOLATA SICA	SI	15) PAOLA LANZARA	SI
4) VINCENZO LAMBERTI	SI	16) GILDA TRANZILLO	SI
5) MANUEL CAPUANO	SI	17) GIOVANNI DE CARO	SI
6) ROSA RUSSO	SI		
7) FRANCESCO SPINELLI	SI		
8) CARMELINA ALFIERI	SI		
9) ANIELLO CAPUANO	SI		
10) GIUSEPPE VELLUTO	SI		
11) FIORENZO LANZARA	SI		
12) ANIELLO GIOIELLA	SI		

PRESENTI

16

ASSENTI

1

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE – DOTT. ssa MARIA CECILIA FASOLINO**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 16/11/2015

Oggetto: Situazione politico – amministrativa nel Comune di Castel San Giorgio a seguito della nota a firma del Segretario cittadino del Circolo PD di Castel San Giorgio n°prot. n.17187 del 14/10/2015.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: “ – Passiamo al quinto punto all’ordine del giorno, che ha per oggetto: “Situazione politico – amministrativa del Comune di Castel San Giorgio a seguito della nota a firma del Segretario cittadino del Circolo P.D. di Castel San Giorgio, Prot. 17817 del 14 ottobre 2015”. Prego, Sindaco.”

SINDACO: “ – Dato che sono sopraggiunte novità per quanto riguarda l’ultimo punto all’ordine del giorno, è chiaro che devo mettere a posto un po’ le cose, perché si evince che c’è stato un momento anche di confronto, legato a una serie di motivazioni che io mi sono permesso di scrivere e di indirizzare ai Consiglieri Comunali di Maggioranza e al Dott. Donato. E’ protocollata, quindi è agli atti, è una lettera ai Consiglieri, e in seguito a questa lettera, che non so se è il caso di leggere o di spiegare, i Consiglieri firmatari della convocazione del Consiglio Comunale mi hanno fatto giungere in giornata il ritiro, perché l’attuale situazione politico – amministrativa è superata, quindi non c’è nemmeno la possibilità di discuterla, nel senso che stiamo discutendo di cose passate, ormai superate, una serie di considerazioni che io mi sono permesso di inviare sia al Dott. Andrea Donato, quale Segretario pro tempore del Circolo PD ed ai Consiglieri tutti di Maggioranza, non solamente a quelli che hanno firmato. Non so se devo leggere la nota. Leggo integralmente, anche se ho un po’ di difficoltà, come vi dicevo prima, con gli occhiali, però l’ho scritto io, quindi un po’ me ne vado a memoria e un po’ leggo: “Gentili Consiglieri, in riferimento al documento inviatomi dal Partito Democratico in data 14 ottobre 2015 ed alla richiesta di convocazione di un Consiglio Comunale, pervenuta in data 26 ottobre 2015 e sottoscritta da cinque Consiglieri Comunali di Maggioranza, di cui due con deleghe di Assessore, nonché la riunione di verifica di Maggioranza, tenutasi il giorno 10 novembre 2015, avendo l’esigenza di rappresentarvi alcune doverose considerazioni, in premessa va detto che abbiamo ereditato una situazione di estrema pesantezza ai limiti del dissesto finanziario, con un’esposizione debitoria inimmaginabile, con un contenzioso esagerato e con ripercussioni importanti in tutti i settori della macchina amministrativa; per questo c’è bisogno da parte di tutti di un notevole impegno e il massimo sforzo, perché la sfida che dobbiamo affrontare è davvero imponente. Le vicende

politiche delle ultime settimane hanno riguardato la Maggioranza che amministra Castel San Giorgio, hanno fatto parlare di crisi ed hanno favorito da più parti chiacchiere e pettegolezzi su un'Amministrazione che sarebbe giunta al capolinea. Così non è! Vorrei ricordare a tutti che in questo paese l'attuale Maggioranza è composta da Consiglieri di età media, la più bassa registrata mai nel passato, inoltre per la prima volta negli ultimi venti anni si è giunti a condividere un programma amministrativo tra persone che, pur provenendo da esperienze formative di partiti differenti, hanno inteso coalizzarsi per voltare pagina rispetto ad un modo di amministrare che lo stesso elettorato ha bocciato. Per questo motivo, pur rivendicando la mia appartenenza al Partito Democratico, non dimentico nemmeno di essere il Sindaco di tutta la coalizione. Mi era chiaro sin dal principio che simili condizioni non avrebbero agevolato il mio percorso, ma la sfida proprio per questi motivi diventa ancora più interessante da cogliere e da portare avanti. L'accordo programmatico ha quindi permesso ai Consiglieri di agire con minori vincoli, portando nuove energie e nuove idee ed è proprio questo modo nuovo di fare politica, che a volte ha portato sicuramente ad un eccesso di passione, a favorire parte delle polemiche. In questa logica ho condiviso e considero il documento del Partito Democratico come uno sprone a caratterizzarsi per le cose da fare. Il documento, per lo stesso eccesso di passione politica, è probabilmente piuttosto duro nei confronti di una compagine amministrativa giovane, nella quale credo fermamente e che, proprio perché si è trovata ad affrontare le macerie ereditate dal passato, non merita le critiche che in questo passaggio potrebbero essere state anche severe. Pertanto, credo che la mia Amministrazione, tra le tante difficoltà, stia lavorando e mi auguro sempre più in maniera coesa, dimostrando di sapere produrre anche ottimi risultati, basta guardare il modo di affrontare la recente inondazione della Solofrana, in cui ha dimostrato la capacità operativa e spirito di sacrificio. Ho offerto le mie dimissioni come momento di riflessione per aiutare a trovare una sintesi, una specie di richiamo alle motivazioni che ci hanno spinto otto mesi fa a stare insieme ed a provare a liberare il paese da un sistema che aveva generato gravi difficoltà a tutti i cittadini ed allo sviluppo del territorio. Se questa mia disponibilità, offerta in egual misura al mio stesso Partito ed a tutti gli altri Consiglieri di Maggioranza, sia stata interpretata come una volontà di costrizione, mi scuso sin da ora, ma dalle cose appena dette mi sembra di aver spiegato in maniera chiara il senso, la volontà e la speranza di un gesto che intendeva semplicemente richiamare tutti ad un impegno maggiore per il paese ed a mettere da parte differenze, sospetti ed incomprensioni, per partecipare tutti insieme alla crescita del territorio. La disponibilità dimostratami da tutti, dai Gruppi, di trasparenza e partecipazione, nonché dal Partito Democratico nei

momenti immediatamente successivi, mi sembra la dimostrazione più chiara e inequivocabile che il mio atteggiamento sia stato compreso e quindi ritengo che l'intera questione possa essere archiviata, per procedere con fiducia verso il cammino che tutti insieme abbiamo designato al momento di cominciare questa sfida. Pertanto, alla luce di questa rinnovata armonia, invito i Consiglieri di Maggioranza, sottoscrittori della richiesta, a ritirare il punto sopra riportato all'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato per oggi, 16 novembre 2015". E di qui è arrivata la nota dei Consiglieri."

CONSIGLIERE FIORENZO LANZARA: " - I sottoscritti Consiglieri Comunali, Manuel Capuano, Gioiella Aniello, Lanzara Fiorenzo, Spinelli Francesco e Velluto Giuseppe, richiedenti con nota prot. 18556 del 26 ottobre il Consiglio Comunale con punto all'ordine del giorno – Situazione Amministrativa del Comune di Castel San Giorgio a seguito della nota a firma del Segretario Cittadino del PD di Castel San Giorgio del 14 ottobre 2015 -; ritenuta la comunicazione del Sindaco ai Consiglieri Comunali di Maggioranza, presentata in data odierna, sufficiente per i chiarimenti chiesti; chiedono di ritirare il punto sopra riportato dall'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato per il 16 novembre 2015".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: " - Quindi implicitamente avete avanzato una mozione di ritiro del quinto punto all'ordine del giorno, non ho sentito il termine "mozione", per cui chiedo la precisione. Mettiamo ai voti la mozione. Prego, Consigliere Longanella."

CONSIGLIERE LONGANELLA: " – Questo è un rischio di crisi, che mi fa piacere che si sia risolto, sgombriamo il campo, però ci sono alcune cose che in democrazia si debbono fare e si debbono dire. E' un intervento pacato, perché la soddisfazione di questa soluzione non potete immaginare quanto grande, perché non ho mai gradito i commissariamenti, ho sempre puntato alla governabilità, perché è un danno per il Comune enorme. Ricordavo, mentre cercavo di prendere qualche appunto, quello che è successo nel 2004, se non vado errato, quando tra le altre cose ho trovato una serie di incarichi durante il commissariamento ad un solo legale per oltre duecentomila Euro, ora non ricordo bene se tutti di quel periodo o di quello precedente, sicuramente io non ho dato incarico a quell'Avvocato. Quindi il commissariamento fa paura, perché porta una gestione straordinaria. Comunque, cerco di essere sintetico, io comprendo la difficoltà del Sindaco, che però non trascura occasione, o parla in televisione o parla in pubblico qui, o parla ai cittadini, per dire: "Ho trovato un dissesto", va bene, poiché mi dispiace che neanche lui abbia letto la relazione di

fine mandato, ma sicuramente ha fatto la relazione di inizio mandato... Poi lo preciserò, non si dicono queste cose, si parla di uno stato di salute più che ottimo di questo Comune. Mi dispiace che purtroppo le carte scritte, anche se non volano, vengono dimenticate, vengono cancellate con un tergicristalli. Per farla in breve, io mi tengo questo canovaccio, innanzitutto io ricordo che questa condizione di difficoltà della Maggioranza, a mio parere, è iniziata il 14 agosto, quando si è costituito un Gruppo "Partecipazione e trasparenza per il cambiamento", ed io con piacere leggevo della pesantissima situazione deficitaria lasciata dalla precedente Amministrazione, di tutte le Amministrazioni, non soltanto quella di cui ho avuto il piacere di guidare io, e questo va bene, "però manca un complessivo disegno strategico (si diceva), lo staff agisce in modo eccessivamente politicizzato (non voglio ripetere tutto, diventa difficile sintetizzare)... E' urgente aprire un confronto specialmente sul PUC e sulla San Giorgio Servizi", quindi io ho visto questa iniziativa come un'iniziativa tesa ad accelerare i processi decisionali dell'Amministrazione, ma certamente c'era già un momento di crisi. Poi io invito specialmente i più giovani, qui c'è una relazione di 43 pagine che abbiamo consegnato, con uno sforzo enorme, con tutti i Dirigenti al Ministero, una relazione di fine mandato dove si dice tutto quello che è stato fatto. Sarebbe buona cosa andarla a leggere e se abbiamo fatto qualcosa di sbagliato, contestarcelo con le carte scritte, così non possiamo dire "Non l'ho detto" e se c'è qualcosa che manca magari di aggiungerla. Poi c'è la relazione di inizio mandato dell'Amministrazione, del Sindaco Pasquale Sammartino, nella quale si parla di risultato economico di esercizio 2014 positivo, attivo, si parla fra l'altro di nessun Debito fuori Bilancio, si parla di assenza di squilibri finanziari (io queste cose non me le sono inventate, vado per sintesi), poi c'è una relazione di Bilancio di Previsione nella quale, l'ho detto già qualche altra volta, si parla di freschezza data dalla novità dei Consiglieri della Maggioranza e di capacità dettata dalla conoscenza della macchina amministrativa, quindi fuori dalla crisi morale amministrativa, paroloni pesanti, che purtroppo non fanno bene all'equilibrio tra le parti, non fanno bene al vivere civile e democratico del nostro Comune. In questo contesto (che ho sintetizzato molto, ma ho reso l'idea) interviene la lettera del Segretario del PD, che non ho ancora capito se il Segretario o del Segretario facente funzione, se è un sostituto, perché una volta sulla lettera c'è scritto in un modo, in televisione è stato detto in un altro modo, ma sono quisquiglie, cose secondarie, quindi questa lettera del Segretario del P.D. che dice? Altrimenti noi rischiamo di dimenticare, di mangiare e di dimenticare quello che abbiamo mangiato! Tra altre cose (se poi il Segretario del PD è una persona ininfluyente, che non conta niente come Segretario del PD e per sé stesso, va bene, allora strappo tutto, chiudo e non parlo più) dice: "Questa Amministrazione non ha dato prova di adeguatezza

(non è adeguata, non siete capaci di fare quello che dovevate fare, quindi è inceppata), molti cittadini ci guardano in maniera perplessa e disorientata". Vedete, noi non abbiamo detto niente, non abbiamo mai usato queste espressioni. "Bisogna voltare pagina con un esecutivo presente sui problemi ed in grado di dare risposte, invece... (puntini sospensivi per dire "qua non si fa niente!) Oltre a percepire la gravità e non farsi trovare disarmati sul piano delle risposte ed evitare questa condizione di disaccordo permanente. Inoltre un'Amministrazione segnata dal vuoto...", non lo sto dicendo io, l'ha detto pochi giorni fa il vostro illustre rappresentante, noi abbiamo detto sempre che era quello che muoveva le fila di questa Amministrazione, perché con le sue presenze ingombranti, per l'amor del Cielo, io rispetto, è stato presente sul Comune e quindi conosceva bene la situazione e le carenze. "Cerchiamo di essere veramente ragionevoli, sottomettendo le esigenze personalistiche ad interessi generali", questo è italiano, i cultori della lingua, gli Avvocati fanno meglio di me che cosa significa. Qua si parla di sistema di gestione: "Per piacere, evitate le cose personali, pensate che avete davanti gli obiettivi per tutelare gli interessi generali". Il Partito Democratico chiede la verifica della Maggioranza Consiliare, questo è un fatto interno e mi interessa relativamente. Poi ho avuto per caso la lettera, non voglio parlare le vicende interne del Partito Democratico, un Segretario che non sappiamo quando è stato eletto etc., sicuramente è tutto legittimo, ma si esprime dall'alto della sua personalità e della sua autorità, autorevolezza venuta anche dalla carica di responsabile di un Partito di grande valenza locale e nazionale. Tutto questo ci ha portato ad essere molto attenti, però non abbiamo mai strumentalizzato, assolutamente no, perché ci rendevamo conto di un travaglio, noi condividevamo il contenuto di quella lettera, giorno per giorno avevamo la sensazione che questo avvenisse, ma non abbiamo speculato. Abbiamo aspettato che i giovani, che questa Amministrazione con tanti decantati giovani, che possono avere una carenza informativa, perché non conoscono alcune cose, sono una garanzia di capacità intellettive e di capacità di essere pronti e di dare risposte a queste accuse ufficiali che io ritengo infamanti sia per il modo che per il contenuto, perché noi come Opposizione possiamo pure esagerare un po' per spronare, per rendere l'idea al pubblico, ai cittadini, ai quali pure ci dobbiamo rivolgere, ma un Segretario di un partito che mette in crisi la sua Maggioranza, che è affetto da cannibalismo, mangia il suo figlioccio, il suo fratello minore, il Sindaco che capeggia questa Maggioranza, è una cosa grave! Una volta che sono stati pubblicati questi atti assolutamente non si può chiudere il discorso, amici della Maggioranza, non si può ignorare che esistono esigenze di democrazia. Ai miei tempi, quando ero più giovane, adesso ormai ho chiuso la mia stagione politico - amministrativo, volevo cedere il passo, non ci sono state le condizioni per

farlo e quindi compio fino alla fine il mio dovere, fin quando non trovo soluzioni diverse, e quindi farò tutto quello che riesco a fare per dare anche il supporto della memoria storica di quello che è avvenuto sulla casa comunale oltre che anche un po' politica. Praticamente ci troviamo di fronte a una crisi interna alla Maggioranza e non voglio dare per scontato quello che si diceva, che il Sindaco avesse detto in una riunione di Maggioranza: "Condivido la lettera che il Partito mi ha fatto"...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: " – Invito il Dottore Longanella a concludere."

CONSIGLIERE LONGANELLA: " – Su questo argomento così importante concludo dopo cinque minuti? Mi fa piacere per il prosieguo dell'Amministrazione, perché anch'io sono cittadino di Castel San Giorgio, mi fa piacere che sia governato il paese e che voi abbiate soluzioni per i problemi, perché se non quest'anno, ma l'hanno prossimo migliorerete tutto, godrò io stesso, anche a me pesa pagare con i tempi che corrono qualcosa in più per la TARI e altre cose, però vedete che quando si affermano certe cose bisogna dare conto alla gente. Qualche anno fa, stavo dicendo, quando si faceva politica più dei partiti, quando c'era un avvenimento di questo genere, si facevano le barricate, cartelloni, assemblee, guerra nella città, noi siamo stati al nostro posto, però se non volete rispondere sulla discussione di incapacità, se non volete dibattere sulla discussione del vuoto, se non ci volete dare nessuna spiegazione, è un'offesa, la nostra interpretazione è sbagliata o meno? Voi siete d'accordo allora? Siete d'accordo quando vi ha chiamati "Portatori di interessi personalistici", mi sembra che sia l'espressione testuale e come mai? Che significa? Non lo spiegate? Se non è vero, volete dire: "Ha detto un'emerita menzogna! Ha detto una fesseria grave!". Presidente, due battute e chiudo. Lei nella riunione dei Capigruppo, non hanno accettato tutti quanti i Capigruppo, la mia proposta di dibattere questo discorso in un Consiglio Comunale monotematico, come si fa con un problema di grande valenza."

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: " – Dobbiamo discutere della mozione di ritiro. Il Regolamento prevede quindici minuti. Grazie, Dottore. Concluda, per piacere."

CONSIGLIERE LONGANELLA: " – Avete accettato tutti questi impropri, buon per voi. Sono fatti vostri! A me resta l'amaro in bocca che non conosco il vostro pensiero su queste espressioni. Comunque, e condivido quello che ha detto il Segretario del Partito Democratico, a questo punto vi auguro buon lavoro e se avete bisogno di qualche collaborazione, anche per chiudere la porta, visto che non siete congrui all'impegno che avete, siamo qui a disposizione anche per

aprire la porta per farvi funzionare meglio! Buon lavoro!”

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: “ – Grazie, Dottore Longanella. Il Sindaco deve aggiungere altro? Io sto richiamando all’ordine. Per piacere! Il Sindaco vuole fare le conclusioni? Facciamo l’appello, Dottoressa.”

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL’APPELLO NOMINALE DEI PRESENTI.

Effettuato l’appello nominale alle ore 23.00 risultano presenti n. 16 Consiglieri – assenti n. 1 (Vicesindaco Avv. Maria Giovanna Di Leo)

Con voti favorevoli n. 11 – contrari n. 5 (Consiglieri Longanella, Salvati, Paola Lanzara, Tranzillo e De Caro) la mozione di ritiro dell’ultimo argomento all’ordine del giorno è approvata.

D.C.C. n° 50 DEL 16.11.2015

LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
AVV. ROSA RUSSO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il 17 DIC. 2015

Publicata all'Albo Pretorio il _____

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state pre-

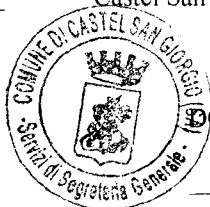
consecutive.

sentate opposizioni.

Castel San Giorgio li, 17 DIC. 2015

Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ◆ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, 17 DIC. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO